

ALLEGATO

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"SICUREZZA URBANA IN UNIONE: RIVITALIZZAZIONE DI ALCUNI SPAZI
URBANI NEL COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE E COSTRUZIONE DI UNA
RETE CON GLI ATTORI DELLA COMUNITÀ EDUCANTE" IN ATTUAZIONE
DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E
SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal
Presidente

E

L'Unione della Romagna Faentina, C.F. 90028320399
rappresentata da domiciliato per la carica in .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante
"Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione
di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in
particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o partecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le

pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità”;

- Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Presidente dell'Unione della Romagna Faentina, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 01/07/2021 al n. PG.2021.0633057 ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Sicurezza Urbana in Unione: rivitalizzazione di alcuni spazi urbani nel Comune di Castel Bolognese e costruzione di una rete con gli attori della Comunità educante”**;
- tale progetto è finalizzato alla complessiva riqualificazione, in un'ottica di sicurezza urbana, di quattro aree verdi ubicate nel centro storico di Castel Bolognese (parco Biancini, parco via Firenze, parco Borghesi, parco Bocciofila), interessate da fenomeni di disordine urbano ed episodi di inciviltà che hanno generato un forte senso di insicurezza nei cittadini. Gli interventi di prevenzione contemplano l'installazione di telecamere di videosorveglianza posizionate in punti strategici dei parchi interessati e di nuovi arredi. Tali interventi di prevenzione ambientale saranno accompagnati dal potenziamento del lavoro di rete con gli attori della comunità composta da Servizi Sociali, Centro per le famiglie, Servizi Sanitari, Servizi Educativi e Scolastici, ed Enti Terzo settore e da una sistematica attività di educazione, animazione e prevenzione sociale, anche con il coinvolgimento di educatori di strada.

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dall'Unione della Romagna Faentina e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione della Romagna Faentina alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

Articolo 2 Obiettivi

Il presente Accordo di programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione della Romagna Faentina, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Sicurezza Urbana in Unione: rivitalizzazione di alcuni spazi urbani nel Comune di Castel Bolognese e costruzione di una rete con gli attori della Comunità educante"**.

Articolo 3 Descrizione degli interventi

Oggetto del presente Accordo di programma sono gli interventi di prevenzione integrata che interessano in particolare quattro aree verdi ubicate nel centro storico di Castel Bolognese (parco Biancini, parco via Firenze, parco Borghesi, parco Bocciofila), che di seguito si specificano:

- installazione di telecamere di videosorveglianza in ognuno dei parchi interessati;
- posizionamento nuovi arredi;
- potenziamento del lavoro di rete con gli attori della comunità composta da Servizi Sociali, Centro per le famiglie, Servizi Sanitari, Servizi Educativi e Scolastici, ed Enti Terzo settore, ampliando la collaborazione con le associazioni di volontariato, adulti significativi e associazioni sportive, ritenute fondamentali per l'attività educativa
- potenziamento degli interventi educativi e di nuove forme di interventi di educativa di prossimità;
- promozione di interventi di prevenzione del disagio nelle scuole e di contrasto della dispersione scolastica.

Al Progetto oggetto del presente Accordo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **F19J21008160006**.

Articolo 4
Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo di programma, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
a) Formazione ai componenti della Rete, composta da Servizi Sociali, Centro per le famiglie, Servizi Sanitari, Servizi Educativi e Scolastici, ed Enti Terzo settore, associazioni di volontariato, adulti significativi e associazioni sportive;	2.000,00€.
b) Interventi educativi;	25.000,00€.
c) Coordinamento educativo e cura della Rete;	11.000,00€.
d) Interventi per la promozione del benessere a scuola e in famiglia per prevenire il disagio e contrastare la dispersione scolastica;	7.000,00€.
e) Gestione complessiva del progetto.	5.000,00€.
Totale spese correnti	50.000,00€.

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
a) Acquisto di attrezzature ludiche	5.000,00€.
b) Acquisto e installazione di telecamere di videosorveglianza (telecamere, apparati, armadi di rete, licenze software, ecc.);	95.000,00€.

Totale spese investimento	100.000,00

Articolo 5
Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere all'Unione della Romagna Faentina un contributo complessivo di **€ 120.000,00**, di cui **€ 40.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€ 80.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€ 150.000,00** (€ 100.000,00 per spese d'investimento e **€ 50.000,00** per spese correnti), di cui € 30.000,00 a carico dell'Unione della Romagna Faentina.

L'Unione della Romagna Faentina si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Sicurezza Urbana in Unione: rivitalizzazione di alcuni spazi urbani nel Comune di Castel Bolognese e costruzione di una rete con gli attori della Comunità educante";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Unione stessa delle attività previste dal Progetto "Sicurezza Urbana in Unione: rivitalizzazione di alcuni spazi urbani nel Comune di Castel Bolognese e costruzione di una rete con gli attori della Comunità educante" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

La Regione Emilia-Romagna e l'Unione della Romagna Faentina costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento del presente Accordo di programma, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Vasco Talenti per l'Unione della Romagna Faentina. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti dell'Unione, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dal presente Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo a favore dell'Unione della Romagna Faentina, pari all'importo complessivo di €.
120.000,00 sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Unione della Romagna Faentina e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art. 9, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti. L'Unione della Romagna Faentina potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al

termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

- Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel presente Accordo di programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Con riferimento al presente articolo, si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dall'Unione della Romagna Faentina quelle già finanziate dalla Regione Emilia-Romagna tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, l'Unione della Romagna Faentina dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione della Romagna Faentina, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10
Durata dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 l'Unione della Romagna Faentina dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11
Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per l'Unione della Romagna
Faentina

Il Presidente